

Giornata di studio per il risparmio energetico

Carbone, petrolio o nucleare? «Per ora pensiamo a risparmiare»

Il convegno organizzato dall'ERTAG - Come consumare meno energia eliminando gli sprechi nelle industrie - Si rende necessaria una programmazione

Una semplice bustina per la diagnosi dei tumori

Diagnosi precoce dei tumori del colon e del retto; il centro di medicina sociale della provincia ha predisposto un servizio di diagnosi precoce del male con cui è possibile iniziare la cura quando la malattia è ancora in fase incipiente.

Il servizio è stato organizzato in collaborazione col consorzio socio-sanitario 51 e l'amministrazione comunale di Tavarnelle Val di Pesa.

Si tratta della ricerca del sangue occulto nelle feci, un esame estremamente semplice e poco costoso che gli utenti possono eseguire da soli a casa propria senza alcun disagio, per mezzo di alcune bustine contenenti un reagente, il guaiaco, assorbito su carta.

Il servizio è stato predisposto per i cittadini del comune in età tra i 40 ed i 65 anni che sono invitati a ritirare la bustina del reagente presso l'ospedale di Tavarnelle. Successivamente saranno presi in considerazione solo i casi che richiederanno approfondimenti diagnostici.

L'amministrazione comunale invita tutti i cittadini interessati ad aderire all'indagine. I tumori al colon ed al retto sono in continuo aumento. Bastano alcune cifre: in Italia la mortalità per tumori maligni di questo tipo ogni 100.000 abitanti è passata da 9 casi del 1952 ai 14 del 1966 ai 24 del 1976.

Quale fonte energetica? Petrolio o carbone? Gas? Nucleare o sole? Sono scelte impegnative che consigliano di procedere con i piedi di piombo. Nel frattempo, però, impariamo tutti ad evitare gli sprechi, utilizzando meglio l'energia che abbiamo.

È questa l'indicazione che viene ormai emergendo come una esigenza fondamentale, da molti settori che hanno a cuore il futuro del paese. E' bene chiarire subito che non si tratta di una delle solite inviti in bilico tra il moralistico ed il demagogico (chi non ricorda quel ministro che alcuni anni fa voleva convincere i signorotti a mangiare due uova di gallina ed un etto di formaggio al posto di una bistecca?) che periodicamente ci vengono propinati dai nostri governatori.

No, questa volta la cosa è ben più seria. Non si chiede un sforzo volontaristico, ma collettivo. Lo si è visto con chiarezza ieri mattina nel salotto del Palafari dove la Regione Toscana, attraverso l'ERTAG, ha dato vita ad una giornata dedicata al risparmio energetico nell'industria.

Il comitato di gestione della biblioteca del quartiere 10 cercano, con una attività che si protrarre per anni, di superare ogni superficialità e di andare a fondo dell'argomento. Nascono così le iniziative programmate per i mesi da febbraio a giugno, protagoniste gli animatori del gruppo Fantastorie-Fatratrac.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, la Regione Toscana, in un suo documento, propone di «promuovere una serie di "piccole" azioni per avere risultati complessivi significativi: mutamenti nelle tecnologie dei processi produttivi e dell'organizzazione del lavoro.

Alcuni passi avanti sono già stati fatti in questa direzione e grosse aziende toscane hanno preso a studiare seriamente il problema.

L'obiettivo è ora quello di dare sistematicità ad iniziative di questo genere facendo conoscere a tutte le industrie le possibilità esistenti.

A questo fine il direttore centrale dell'ENEL, Giovanni Massini, ha dichiarato la piena disponibilità dell'azienda del servizio di consulenza ai privati. Questi ultimi - ha sottolineato però il prof. Giovannatista Zorzi - «devono mostrare una maggiore sensibilità al problema energetico, sull'esempio di quello che accade in altri paesi».

Il primo, più immediato, diretto ad aumentare i rendimenti termici, ridurre la dispersione ed adottare sistemi di recupero del calore; il secondo, di più ampio respiro, comporta mutamenti nelle tecnologie dei processi produttivi e dell'organizzazione del lavoro.

Alcuni passi avanti sono già stati fatti in questa direzione e grosse aziende toscane hanno preso a studiare seriamente il problema.

L'obiettivo è ora quello di dare sistematicità ad iniziative di questo genere facendo conoscere a tutte le industrie le possibilità esistenti.

A questo fine il direttore centrale dell'ENEL, Giovanni Massini, ha dichiarato la piena disponibilità dell'azienda del servizio di consulenza ai privati. Questi ultimi - ha sottolineato però il prof. Giovannatista Zorzi - «devono mostrare una maggiore sensibilità al problema energetico, sull'esempio di quello che accade in altri paesi».



Istituto d'Oltremare: il futuro in Parlamento

Da tempo si discute sul destino dell'Istituto Agronomico d'Oltremare. La questione è arrivata sui banchi del Senato della Repubblica grazie a una interrogazione rivolta dal compagno Piero Pieralli al ministro degli Affari Esteri.

Pieralli chiede di sapere quando il ministero sarà in grado di adempiere all'obbligo prescritto dalla legge del 9 febbraio dello scorso anno sulla cooperazione allo sviluppo, che impegna il governo a presentare al Parlamento entro un anno dall'entrata in vigore, un disegno di legge per la ristrutturazione dell'Istituto, considerato un possibile valido strumento della cooperazione internazionale nel settore agricolo.

Il senatore Pieralli chiede inoltre di conoscere quali siano le linee ispiratrici della ristrutturazione prevista e quali siano le intenzioni del ministero circa l'utilizzazione dell'Istituto in aiuto ai paesi in via di sviluppo.

Ricordiamo che sul problema dell'Istituto hanno già preso posizione sia i lavoratori che il consiglio di quartiere per una migliore utilizzazione di parte dei locali.

Il consiglio di fabbrica esprime preoccupazione

Manetti: cosa accade? C'è bisogno di chiarezza

L'azienda sembra ingovernata - Voci e smentite che allentano la tensione tra i lavoratori - «Strane» dimissioni

Cosa sta accadendo nelle alte sfere della Manetti e Roberts? Se lo chiedono con preoccupazione gli operai in un documento del consiglio di fabbrica nel quale manifestano il proprio disagio per una serie di «voci e smentite» che imperversano da un po' di tempo a questa parte.

Questo stato di cose - dicono i lavoratori - si ripercuote negativamente sul settore amministrativo e commerciale che in quello produttivo dove si scontano ritardi ed inefficienze che l'azienda intende far pagare ai lavoratori tentando di far aumentare la cassa integrazione.

La Manetti e Roberts non intende affrontare con serietà l'organizzazione del lavoro «per cui - si legge nel documento del consiglio di fabbrica - mentre la fabbrica denuncia una eccedenza di lavoratori ci troviamo ad avere funzioni aziendali con organici carenti e con l'impossibilità di effettuare una mobilità interna perché non si trova il personale necessario».

Il consiglio di fabbrica ricorda gli impegni che furono presi con l'accordo dell'11 gennaio in cui l'azienda avrebbe dovuto reperire finanziamenti per svilupparsi e superare quindi in modo positivo la crisi attuale.

Ultimamente sono riprese a circolare voci sulla vendita di quegli immobili, smentite ufficialmente dalla Manetti e Roberts. Ma lo stato di incertezza continua, soprattutto dopo le dimissioni «per motivi personali» del direttore generale.

I funerali oggi da S. Croce

Il saluto della città a Piero Bargellini

Il commiato in piazza Signoria e la messa in Duomo. Un consiglio comunale straordinario lo ricorderà

Grande il cordoglio della città per la scomparsa di Piero Bargellini, il sindaco «dell'Alluverio». Numerosissimi messaggi arrivano da istituzioni e semplici cittadini alle redazioni dei giornali.

I funerali partiranno oggi alle 17 dalla basilica di S. Croce dove la salma è stata esposta. Il corteo raggiungerà piazza Signoria dove saranno pronunciati gli indirizzi di commiato. Parlerà in rappresentanza della città il vice sindaco Giorgio Morales.

Da piazza Signoria il corteo proseguirà verso la cattedrale di S. Maria del Fiore dove alle 18 il cardinale Benelli celebrerà la messa. La salma proseguirà poi per il cimitero di Trespiano dove sarà tumulata in terra per espresso desiderio dell'estinto.

Il cordoglio dell'assemblea regionale è stato espresso dal presidente Loretta Montemaggi in un messaggio inviato alla famiglia Bargellini. Anche il consiglio provinciale, informato immediatamente, ha espresso il dolore per la perdita di Bargellini, e dedicherà la prossima seduta alla commemorazione dello scomparso.

Il presidente della provincia Franco Ravà ha inviato un telegramma di condoglianza.

Le esequie oggi alle 15.30

Cordoglio per la morte del compagno Pirricchi

Il corteo funebre partirà dalla Casa del popolo XXV Aprile - Centinaia di telegrammi e messaggi

I funerali del compagno Mario Pirricchi, presidente regionale dell'ANPI, scomparso giovedì scorso, si svolgeranno oggi alle 15.30.

Il corteo funebre, cui parteciperà una rappresentanza della giunta comunale guidata dal vicesindaco Morales e accompagnata dal gonfalone, partirà dalla casa del popolo XXV Aprile, via Bronzino 117. Alla famiglia sono giunti centinaia di telegrammi di cordoglio. «I comunisti toscani» è scritto in un telegramma del Comitato regionale e della Commissione regionale di controllo del PCI - esprimono il più profondo e sincero cordoglio per la morte del compagno Mario Pirricchi, segretario regionale dell'ANPI, figura della Resistenza e dell'antifascismo fiorentino. La stima e l'affetto che lo circondava nel partito e fra i sinceri democratici è la concreta testimonianza e il migliore ricordo del caro Mario».

Esplosione e fiamme: danni per oltre un miliardo di lire

Distrutto stabilimento a Montemurlo. Feriti sei operai, uno gravissimo

E' avvenuta nel pomeriggio, alla «Toscana Plastic», una azienda specializzata nella produzione di sacchetti di nylon e nastri adesivi - L'intervento dei VVFF

Uno stabilimento di Montemurlo è stato distrutto da una violenta esplosione cui ha fatto seguito un pauroso incendio che ha provocato il ferimento di sei operai di cui uno ricoverato in gravissime condizioni e del padre del titolare della ditta.

Il più grave è apparso Fausto Foglia, di Varese che ha riportato ustioni di secondo e terzo grado. Giudicato con prognosi riservata, l'operaio veniva poi trasportato al centro ospedaliero di Pisa. Gli altri operai, Francesco Palazzi, 46 anni; Marco Giatti, 24 anni; Donato Giannotto, 31 anni; Luciano Caccamo, 22 anni e Domenico Cianni, 32 anni venivano giudicati con prognosi di dieci e venti giorni. Ferito anche il padre del titolare, Fabio Pascacaldi, 71 anni che è stato giu-

dicato guaribile in venti giorni. Sul posto numerosi automezzi dei vigili del fuoco di Prato e Firenze; un lavoro difficile quello dei vigili del fuoco che hanno rovesciato sullo stabilimento migliaia e migliaia di ettolitri di acqua e schiumogeno per aver ragione delle fiamme. Sono bruciate centinaia di quintali di gomma. A tarda sera i vigili erano ancora impegnati nell'opera di spegnimento. g. s.

Ancora un intervento dell'ANVA sulle fiere quaresimali

Ancora polemiche sulle fiere quaresimali. Fausto ha gettato il sasso l'ANVA Conesercenti, provocando l'immediata replica dell'assessore Calzavara. Oggi l'ANVA interviene nuovamente con una nota in cui precisa: prima di tutto che la nostra organizzazione sindacale non solo è nata ma sempre concretamente ha operato e l'organizzazione sindacale dei commercianti autonomamente da qualsiasi forza politica al di là delle convinzioni personali di ciascun dirigente e di ciascun socio.

Non ci sentiamo quindi né organizzazione di «sinistra», né organizzazione «comunista» o «socialista» o altro ancora; siamo convinti di essere una organizzazione democratica di tutti i commercianti della nostra provincia.

1) elaborare una pianimetria della zona che si intende destinare per lo svolgimento della fiera, fissando il numero dei posteggi che si vogliono assegnare.



Libri «preziosi» e non ma sempre per bambini

«Colore, raffinatezza, gusto: il libro prezioso»: ben strano argomento per un incontro che fa parte di un ciclo di dibattiti sull'editoria per l'infanzia. Generalmente il binomio libri-bambini evoca immagini di pagine sbiadite, di tavole colorate, se mai di fumetti.

Gli incontri pubblici sono stati scanditi dalla discussione sulle attività delle case editrici che producono libri per l'infanzia: prima la Giunti Marzocco, poi la NIEP, ieri la EMME edizioni, proprio sul tema del «libro prezioso».

Rubate 640 mila lire

2 giovani armati rapinano una azienda vinicola

Sottratti assegni per quasi 4 milioni. La malavita allarga il suo raggio?

Ore 9 via Baccio Bandinelli. Gli uffici della Fattoria Casanuove, un'azienda vinicola, sono aperti da pochi minuti. Le impiegate Maria Stella Vivaldi e Janet Van Den sono ai loro tavoli di lavoro quando due rapinatori, probatamente pedonati, li aggrediscono.

Chiedono alcune informazioni, poi improvvisamente uno dei giovani estrae una pistola a tamburo. Appare nervoso, chiede i soldi. Le ragazze si trovano così di fronte a due rapinatori, probatamente pedonati, che come gesticolano e come si muovono.

Il denaro si trova in un cassetto, sono 640 mila lire in contanti e assegni per quasi quattro milioni che finisce nelle mani dei due rapinatori. Prima di andarsene tagliano i fili del telefono, ma poi tolgono anche le cornette per essere ancora più sicuri che l'allarme non venga dato. Escono di corsa, salgono su una vespa e si allontanano. Viene dato l'allarme, arriva la polizia, iniziano le indagini, dei rapinatori neppure l'ombra.

I dati dell'amministrazione

Quanti sono gli invalidi in Provincia

Le assunzioni hanno superato le quote che sono prescritte dalla legge

Tra i dipendenti assunti dall'amministrazione provinciale quelli appartenenti alle categorie di invalidi sono superiori al numero previsto dalla legge. La percentuale di invalidità media è del 60% per gli invalidi civili e del 43% per gli invalidi civili.

Sono le cifre fornite nel corso del dibattito in consiglio provinciale dall'assessore al personale Graziano Cloni. Ma le cifre non bastano di fronte a un fenomeno che spesso è andata avanti per «titoli ad effetto» piuttosto che attraverso una discussione approfondita e realistica dell'argomento.

La questione sollevata da una interpellanza ha detto tra l'altro l'assessore Cloni - è estremamente delicata. Nonostante gli sforzi - ha proseguito - ci troviamo di fronte a problemi non facilmente risolvibili e spesso la legge 482 non agevola il compito.

Advertisement for SIRENA garage services. Text: SI VENDONO IN VIA NAZIONALE 29 E SI RIPARANO IN VIA TURATI, CITROËN... DA OLTRE 30 ANNI. SIRENA FIRENZE dal 1948. Esposizione e Vendita Via Nazionale 29 Tel. 21.53.89-3.46. Assistenza e Ricambi Via Turati Tel. 66.63.55-67.93-54.

Advertisement for ATAF. Text: DAL 1 MARZO la vendita dei biglietti è effettuata solo da tabaccai/bar pubblici esercizi ATAF. Logo of ATAF Biglietto.